

IL COLOSSO » RIDUTTORI MADE IN ITALY

Brevini, un investimento da 30 milioni

Inaugurato a ridosso dell'Area Nord il quartier generale del gruppo internazionale: delegazioni da tutto il mondo

► REGGIO

All'ombra degli archi di Calatrava, a ridosso della tanto discussa Area Nord, è stato inaugurato ieri il nuovo quartier generale del gruppo internazionale Brevini. Una struttura, organizzativa e produttiva - realizzata in poco più di due anni dopo una gestazione ultradecennale per i necessari permessi - che ha consentito di raggruppare e integrare ben 7 diversi siti produttivi. Nello spazio di 82.000 metri quadrati ce ne sono 35.000 destinati alla lavorazione di almeno 120 mila riduttori epicicloidali con la possibilità di incremento di un altro 40 per cento.

Il "cuore" dell'azienda, che è presente ormai in tutti i continenti, resta dunque nella nostra città.

Proprio qui dove è nata circa 60 anni fa per volere di Luciano Brevini, fondatore e fratello di Renato e Corrado che ieri, visibilmente commossi, hanno tagliato il nastro inaugurale alla presenza delle massime autori-

tà reggiane dopo la benedizione del parroco di San Prospero don Remigio Ruggerini.

Al fondatore è stata titolata la strada che accede alla nuova sede che è stata progettata dallo Studio Sacchetti, realizzata dalla Coopsette di Castelnuovo Sotto, allestita dall'architetto Mirka Brevini. L'investimento supera i 30 milioni di euro.

La cerimonia si è aperta con un breve convegno cui hanno preso parte, oltre al padrone di casa Renato Brevini, Marco Modiano (Nomisma), Francesco Coselli (docente London School), Marco Baccanti (Confindustria Emilia Romagna) che hanno dialogato, anche con il contributo registrato di Marco Fortis (Fondazione Edison) e di Giorgio Squinzi (Confindustria nazionale) su vari temi di attualità proposti dal giornalista Stefano Catellani. Ciò ha consentito di mettere in luce sia i meriti dell'imprenditoria italiana che i limiti di cui soffre: il peso della burocrazia, i costi dell'energia, la lentezza delle decisioni politiche, la

mancanza di legalità e incertezza del diritto, la carenza formativa della dirigenza. La produzione quasi "sartoriale" delle nostre imprese e l'assistenza al cliente conservano al "made in Italy" un posto di rilievo nel mondo.

Particolare è stato riservato alla internazionalizzazione. Tema che la Brevini conosce da tempo e che sarà rafforzato. Fra le iniziative più importanti la prossima costruzione di un nuovo stabilimento in Brasile, lo studio di motoriduttori, l'impegno della Brevini Yancheng in Cina, le nuove filiali (in tutto saranno 26) in Messico e Turchia. Quando tutto il sistema sarà a regime il fatturato consolidato del gruppo Brevini Power Transmission, oggi a 330 milioni di euro, è destinato a raggiungere i 470 milioni, producendo e vendendo 238.000 riduttori l'anno. Tutto ciò partendo da Reggio Emilia.

Fra i circa mille presenti le delegazioni straniere dell'azienda che oggi terrà le porte aperte per la visita dei di-

pendenti e delle loro famiglie.

Chiusura di settimana col botto per la Borsa italiana che si accoda al deciso movimento degli altri mercati mondiali che è andato incrementandosi dopo la diffusione di un dato americano sulla disoccupazione migliore delle attese che ha scaldato gli operatori: intensi flussi di acquisto su tutto il listino tra buoni volumi di contrattazione. Bene anche le società della nostra provincia che registrano interessanti progressi. A guidare le danze tra i bancari è la Pop.Emilia che corre in testa al gruppo grazie ad un ultimo scambio sopra i 4.60 euro. Guadagni attorno ai tre punti percentuali anche per MontePaschi, ad un soffio da quota 0.24 euro, e per il Banco Popolare. Performance in linea con l'indice All-Share per Credito Emiliano che porta l'asticella a 3.716 euro. Nel comparto degli industriali spicca il +8% incamerato da Eukedos che si conferma principe di volatilità bene ma con più moderazione anche Aion Renewables ed Rcf Group. Saltano un turno Emak, Landi Renzo ed Antichi Pellettieri.

LA GIORNATA IN BORSA DEI TITOLI REGGIANI

	CHIUSURA IN EURO	VARIAZIONE %
AION RENEWABLES	0,8800	-1,15%
ANTICHI PELLETTIERI	0,0832	-0,36%
BCA MPS	0,2396	+3,41%
BANCO POPOLARE	1,2820	+2,97%
BCA POP EMIL ROMAGNA	4,6080	+3,88%
CREDEM	3,7160	+2,03%
EMAK	0,5890	0,00%
EUKEDOS	0,5520	+8,24%
CERAMICHE RICCHETTI	0,1697	+0,41%
INTERPUMP GROUP	6,0100	+0,25%
IREN	0,4822	+0,96%
LANDI RENZO	1,4770	-0,07%
RCF GROUP	0,5500	+1,85%
SERVIZI ITALIA	3,1220	+0,71%





Renato Brevini mostra un riduttore a una delegazione straniera arrivata ieri nella nuova sede



Inaugurata anche la nuova via intitolata al fondatore



L'esterno dell'azienda inaugurata ieri mattina